



Baudelaire, Dante e i greci Toni Servillo al teatro della Pergola

Da domani a domenica è in programma 'Tre modi per non morire', antidoto alla paralisi del pensiero

FIRENZE

'Tre modi per non morire - Baudelaire, Dante, i Greci' di Giuseppe Montesano è un viaggio teatrale attraverso tre momenti culminanti in cui alcuni poeti hanno messo in pratica «l'arte di non morire», e hanno mostrato come metterci alla ricerca della nostra stessa vita.

A portare in scena lo spettacolo da domani al 15 dicembre, alla Pergola, è Toni Servillo, un'empatica guida che accompagna il pubblico in un itinerario che vuole essere un antidoto alla paralisi del pensiero, una via per riscoprire il senso profondo di quelle parole che l'attore dice con tutto il corpo e la mente, per nutrire la sua e la nostra interiorità. Lo scrittore Giuseppe Montesano riconosce in Charles Baudelaire, Dante e nei classici greci quegli autori che, an-

cora oggi, ci insegnano «l'arte di non morire», da loro stessi messa in pratica.

Si inizia con 'Monsieur Baudelaire, quando finirà la notte?', un inno alla bellezza come arma per vincere ingiustizia e depressione; si prosegue con 'Le voci di Dante', in cui prendono la parola alcuni celebri personaggi della Commedia; e si conclude con 'Il fuoco sapiente, la poesia e la filosofia greche per immaginare un futuro diverso'.

Toni Servillo e lo scrittore e traduttore Giuseppe Montesano si conoscono da vent'anni. Hanno collaborato per diverse produzioni di prosa e lirica, tra cui il melologo di Berlioz L'Élixir, o il ritorno alla vita, tradotto da Montesano al pari di Elvira, allestito da Servillo per un mese nella stagione 2016/2017 al Teatro Niccolini di Firenze sotto l'egida del Teatro della Toscana. Da lavori originali di Montesano sono invece stati tratti gli spettacoli

Eternapoli e, appunto, 'Tre modi per non morire'.

Prima del debutto, le tre sezioni dello spettacolo erano state presentate solo in forma autonoma, con i titoli: Monsieur Baudelaire, quando finirà la notte?, Le voci di Dante, Il fuoco sapiente. In particolare, Le voci di Dante è andato in scena il 1° dicembre 2022 all'Abc Theatre di Praga, come evento del centenario della fondazione dell'Istituto Italiano di Cultura della capitale ceca, il più antico del mondo; il 4 aprile 2023 è stato proposto a Lisbona, per la Festa do Cinema Italiano; il 5 maggio all'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo e il 16 settembre a Parigi, all'Odéon-Théâtre de l'Europe.

Il tessuto drammaturgico dello spettacolo affianca ai versi, alle parole, alle scene dei testi originali l'esegesi e le considerazioni di Giuseppe Montesano, che ne mettono in risalto le tematiche fondamentali e invitano a una comune riflessione sui concetti espressi dagli autori.

Olga Mugnaini

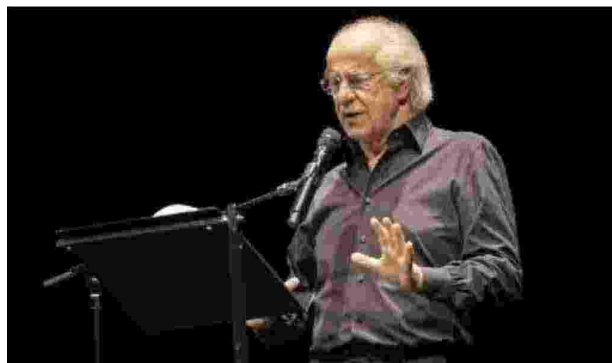
L'orologio da panciotto

L'OMAGGIO



Ferruccio Marotti
Professore

Al termine della prima di 'Tre modi per non morire', domani, è in programma una speciale cerimonia. Il professor Ferruccio Marotti, decano degli studi di storia dello spettacolo, donerà all'amico Toni Servillo l'orologio d'oro da panciotto che Gordon Craig ricevette dal suo maestro Henry Irving il giorno in cui diventò maggiorenne, il 16 gennaio 1893 e che Craig ha tenuto con sé fino alla morte nel 1966.



Toni Servillo al teatro della Pergola da domani al 15 dicembre

